



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO
C.so Mazzini, 200 – 44022 Comacchio (Fe) - Tel. 0533/314003 - Fax 0533/318007
c.f. 91015770380 p.iva 01861400388

Comacchio, 29/08/2022

AVVISO PUBBLICO

INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CATTURA E DELOCALIZZAZIONE DI ESEMPLARI DI DAINO (*DAMA DAMA*) PRESENTI NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA

IL DIRETTORE

In esecuzione della propria Determinazione n. 276 del 29/08/2022

RENDE NOTO

che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po intende raccogliere candidature per il successivo affidamento in concessione, ai sensi della PARTE III - CONTRATTI DI CONCESSIONE del DLgs 50/2016, per la gestione delle attività di cattura e delocalizzazione di esemplari di daino (*Dama dama*) presenti nel territorio del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna.

STAZIONE APPALTANTE

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (di seguito denominato anche "Ente")
Corso Giuseppe Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (Fe) - Tel. 0533.314003
PEC: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
Cod. Fisc. 91015770380 – P.IVA 01861400388

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è il Dott. Massimiliano Costa.

C.I.G.

Il Codice di Identificazione Gara verrà acquisito all'avvio della procedura.

DESTINATARI

Operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- documentata esperienza pluriennale in attività di gestione similari.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Premesso:

- il daino (*Dama dama*) è specie originaria della Mesopotamia, che *“presenta attualmente una distribuzione completamente artificiale”* e la cui *“unica popolazione residua originale è, con tutta*

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



probabilità, quella di Duzlercami, in Turchia” (Spagnesi & De Marinis, 2002);

- il daino è considerato specie parautoctona in Italia, anche se l’origine delle popolazioni italiane è sconosciuta: introdotto forse già nel Neolitico, ma probabilmente già presente nel Tardo Glaciale, non noto in Età romana, è sicuramente diffuso in Italia dal Medioevo (Spagnesi & De Marinis, 2002);
- pertanto, le Linee Guida per la Gestione degli Ungulati (Raganella Pelliccioni *et al.*, 2013) stabiliscono: *“la conservazione dei nuclei storici in ambiente mediterraneo <...> e delle popolazioni maggiormente affermate presenti nell’Appennino centro-settentrionale <...>. In questi casi andrebbero mantenute densità compatibili con la rinnovazione forestale e dovrebbe essere previsto il congelamento dell’areale, attraverso la rimozione sistematica degli individui in dispersione. I piccoli nuclei isolati e quelli di recente formazione, spesso originati da fughe da recinti o da introduzioni abusive, dovrebbero essere totalmente rimossi”*
- nel territorio del Delta del Po dell’Emilia-Romagna sono presenti due nuclei di origine artificiale, frutto di fughe dalla cattività di un ridotto numero di esemplari (circa 15 per nucleo), oltre 20 anni fa, localizzati nella Pineta di Volano e zone limitrofe a Nord e nella Pineta di Classe e zone limitrofe a Sud; inoltre, la specie si sta diffondendo verso Ovest nell’area delle bonifiche di Valle Pega, Valle del Mezzano (Ente Parco, dati inediti), Valle Standiana (Regione Emilia-Romagna, 2021);
- la Regione Emilia-Romagna (Piano regionale per il controllo delle popolazioni di daino (*Dama dama*) di Lido di Classe (RA) e Lido di Volano (FE), 2021) stimava nel 2019 la presenza di 311 esemplari nell’area della Pineta di Classe e di 208 esemplari nell’area della Pineta di Volano;
- considerando l’aumento medio del 30% nell’ultimo quinquennio e le osservazioni dirette o con fototrappole, è possibile stimare attualmente la presenza di circa 700 esemplari nella zona della Pineta di Classe e di circa 450 nella zona della Pineta di Volano;
- visto che le Linee Guida nazionali, riprese dal Piano Faunistico-Venatorio della Regione Emilia-Romagna 2018-2023, prevedono l’eradicazione del daino dalla pianura Padana, il numero ipotetico di esemplari da prelevare è pari a circa 1.150;
- il valore della carne di daino, in Italia, varia tra 4,00 €/Kg per i maschi e 4,30 €/Kg per le femmine e i giovani dell’anno;
- il peso medio utile degli esemplari, tolte la pelle, la testa e la parte bassa delle zampe, è di circa 25 Kg per i maschi e 20 Kg per le femmine e i giovani dell’anno;
- il valore complessivo dei capi presenti, quindi, è di poco superiore ai 100.000,00 euro;
- ragionevolmente, non sarà possibile catturare più di 300 esemplari all’anno nei tre anni di concessione, per complessivi 900 capi ed un valore, quindi, di circa 83.700,00 euro, ossia 27.900,00 euro/anno.

Oggetto:

La concessione di servizi riguarda la cattura e delocalizzazione, secondo le modalità previste dal “Piano regionale per il controllo delle popolazioni di daino (*Dama dama*) di Lido di Classe (RA) e Lido di Volano (FE), degli esemplari presenti nei due nuclei inclusi entro i confini del Parco regionale del Delta del Po dell’Emilia-Romagna” e del Regolamento Regionale del 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

A tal fine l’operatore economico aggiudicatario dovrà progettare, realizzare e gestire le due strutture per la cattura, in aree individuate dall’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po di concerto con l’operatore economico stesso e con i proprietari dei terreni, avendo l’Ente già raggiunto accordi di massima con alcuni di essi, in aree idonee e regolarmente frequentate dalla specie, che l’operatore economico potrà valutare.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall’UNESCO
Patrimonio dell’Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)





Come evidenziato nelle premesse, la stima del valore lordo della concessione derivante dagli introiti dell'attività è stimata in Euro 83.700,00 oltre all'IVA (a decorrere dall'anno 2023).

Il periodo di ammortamento delle strutture per la cattura è stato quantificato in anni 3 (tre).

DECORRENZA E DURATA

Decorrenza indicativa dal 15/10/2022.

La concessione avrà durata di anni 3 (tre) con opzione per eventuale rinnovo.

CANONE:

Il canone di concessione a base di gara da sottoporre a rialzo è pari a euro 0,00 (zero/00 €) annui oltre ad IVA.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FUTURA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di affidamento si svolgerà sul portale di INTERCENT-ER e sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà pervenire

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2022

a mezzo piattaforma INTERCENT-ER.

TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati trasmessi dagli operatori economici verrà effettuato nel rispetto della normativa vigente esclusivamente per finalità connesse alla procedura in argomento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alle sezioni:

- Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di gara;
- Albo pretorio online sottosezione Avvisi di gara.

L'avviso è pubblicato, inoltre, sulla piattaforma di INTERCENT-ER sulla quale si svolgerà la procedura di affidamento.

INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere richieste agli Uffici dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, C.so Mazzini n.200 – 44022 Comacchio (Fe) dalle 09.00 alle 12.00 - Dott. Stefano Zannini tel. 0533/314003 email stefanozannini@parcodeltapo.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo, finalizzato a conoscere la disponibilità degli operatori economici del mercato di riferimento, che possono manifestare l'interesse ad essere invitati, alla successiva procedura, sopra richiamata, trasmettendo apposita "istanza di manifestazione di interesse".

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, né determina, in capo agli operatori economici, alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Il Responsabile Area Amministrativa-Contabile (APO)
Dott. Luigi Tomasi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)